



*Il Ministro delle politiche
agricole alimentari e forestali*

Roma, - 2 LUG. 2008

56/320

Al Sig. Capo del Corpo forestale
dello Stato

Ai Sig.ri Comandanti Regionali
del Corpo forestale dello Stato

Oggetto: Indirizzi operativi per fronteggiare gli incendi boschivi e i rischi conseguenti. La stagione estiva 2008.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato gli "Indirizzi operativi per fronteggiare gli incendi boschivi e i rischi conseguenti" per la stagione estiva 2008 ai Ministri preposti incaricati alle azioni di contrasto.

La **diramazione** ha evidenziato come la campagna antincendio dell'anno scorso abbia fatto registrare una **recrudescenza** del fenomeno rispetto agli anni passati; si sono infatti registrati, in molte Regioni, incrementi sia nel numero degli incendi sia nell'estensione delle **superfici** percorse dal fuoco.

Gli eventi incendiari hanno causato vittime e danni gravi, non solo al patrimonio **forestale** e naturale, ma anche ad aziende agricole, ad **infrastrutture** turistiche e industriali, ad aree urbanizzate.

Tutto ciò ha generato forte allarme sociale e la necessità di migliorare il dispositivo antincendio, che, seppure affidato alle Regioni, ai sensi della legge 353/2000, prevede il* concorso del Corpo forestale dello Stato, con la partecipazione di altre Amministrazioni centrali, in particolare del

Dipartimento della Protezione Civile e del ~~Corpo~~ Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Testimonianza dell'impegno a migliorare, da parte delle Amministrazioni centrali, il contrasto alla lotta agli incendi boschivi è, come noto, l'Accordo tra Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Corpo forestale dello Stato, del mese di aprile 2008, per individuare ambiti di specifica competenza e collaborazione e procedure operative per integrare l'organizzazione posta in essere dalle Regioni .

I provvedimenti emanati in data 3 giugno u.s. dall'Amministrazione in applicazione del sopra citato Accordo, relativi alla Organizzazione del servizio di emergenza ambientale 1515 e al Servizio Antincendio Boschivo rendono più incisiva ed efficiente la catena di comando, individuando compiti e funzioni per ogni struttura del Corpo forestale dello Stato.

L' importante azione di formazione avviata per la specializzazione di almeno mille unità di forestali per la "direzione delle operazioni di spegnimento", compito strategico e determinante per il buon esito dell'azione di coordinamento, e l' incremento delle strutture operative specifiche e mirate all'attività di antincendio boschivo (Unità operative territoriali) potenziano le capacità di intervento del CFS sul territorio.

Gli "Indirizzi operativi per fronteggiare gli incendi boschivi e i rischi conseguenti" emanati dal Presidente del Consiglio esplicitano le azioni da assicurare in collaborazione con le Regioni e quelle di specifica e diretta competenza del Corpo forestale dello Stato.

Nel confidare sulla consueta attenzione delle SS.LL. per la piena attuazione delle indicazioni contenute nel presente atto di indirizzo si richiamano i punti direttamente riguardanti il CFS .

- a) la massima assistenza alle Regioni, laddove l'impiego sia richiesto, nelle procedure operative di intervento in armonia con i contenuti dell'accordo stipulato con il Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

- b) P impiego operativo della flotta di elicotteri, resa disponibile mediante il rischieramento estivo, secondo modalità concordate con il Dipartimento della Protezione civile;
- c) la rilevazione dei dati statistici per le diverse finalità tecnico-amministrative e delle aree percorse dal fuoco fornendo supporto agli enti locali al fine della istituzione o dell'aggiornamento dell'apposito catasto.

Tra le funzioni rilevanti riconosciute al personale del CFS, anche nell'Accordo quadro con il Ministero dell'Interno, è quella di "D.O.S." - Direttore delle operazioni di spegnimento - indispensabile al coordinamento dei vari soggetti e dei mezzi aerei che intervengono nelle fasi di lotta attiva.

A questo proposito l'intensa attività formativa e di aggiornamento, volta a incrementare ulteriormente la capacità professionale e l'addestramento del personale che concorre a questa importante funzione, costituisce una azione prioritaria da estendere per rendere sempre più efficiente l'organizzazione dello spegnimento.

I Comandanti regionali del Corpo forestale dello Stato si attiveranno in modo sinergico nelle singole Regioni per rendere gli interventi operativi sempre più adeguati, assicurando la partecipazione qualificata del Corpo alle Sale operative unificate permanenti (SOUP), in particolare assumeranno i necessari contatti con i competenti organi regionali e i Direttori regionali dei Vigili del fuoco per definire le procedure operative da porre in essere in ambito dei territori di competenza per l'attuazione degli indirizzi formulati per la campagna antincendio boschivo 2008.

Prezioso è risultato il lavoro del Corpo forestale dello Stato per il rilievo delle aree percorse dal fuoco, in attuazione delle disposizioni del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei decreti del Commissario straordinario nell'anno 2007, per fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori di alcune Regioni italiane.

Per consentire ai Comuni di proseguire nella istituzione o nell'aggiornamento del Catasto delle «aree percorse dal fuoco, strumento necessario a garantire l'applicazione dei divieti e prescrizioni, previsti dalla legge 353/2000 al fine di una più efficace attività di prevenzione, il Corpo forestale dello

Stato proseguirà nelle operazioni di **perimetrazione** rendendo i poligoni disponibili nel Sistema Informativo della **Montagna**.

L'impiego della flotta elicotterista del CFS rappresenta una componente qualificata ed essenziale al dispositivo nazionale posto in essere da parte del Dipartimento della Protezione civile. Pertanto anche per la corrente stagione estiva il CFS **provvederà** a porre a disposizione del COAU gli elicotteri la cui composizione e **dislocazione** è stata già oggetto di specifici accordi.

Si richiama infine l'attenzione delle SS.LL. alla particolare importanza assunta dalla azione di prevenzione e di repressione dei comportamenti illeciti, cause preponderanti del reato di incendio boschivo. A tal fine saranno date disposizioni per mantenere elevati il controllo del territorio e l'attività investigativa condotta dalle strutture territoriali del Corpo, supportate dal Nucleo Investigativo **Antincendi Boschivi**.

Al riguardo si evidenzia, positivamente, come nel 2007 sia raddoppiato, rispetto all'anno precedente, il numero delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria e, in particolare, degli autori di incendi dolosi.

Il signor Capo del Corpo forestale dello Stato assicurerà il coordinamento delle azioni impartendo le indicazioni operative, **necessarie** al fine di garantire il miglior successo della campagna estiva **antincendi** boschivi 2008 in un quadro di fattiva collaborazione con le Amministrazioni **centrali**, le Regioni e gli Enti territoriali da queste delegati.



Il Ministro
Luca ZAIA

